



COMUNE DI AFRAGOLA

(Città Metropolitana di Napoli)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Parere alla proposta di deliberazione di C.C. di cui alla deliberazione di G.C. n. 11/2023 del 07/02/2023 avente come oggetto: approvazione del Regolamento per l'esercizio del controllo analogo.

Allegato al Verbale n. 24/2023 del 10 marzo 2023 ALL. A

Il Collegio dei Revisori, vista la proposta di deliberazione di C.C. approvata in G.C. con deliberazione n. 11 del 07/02/2023 avente ad oggetto: *"approvazione Regolamento per l'esercizio del controllo analogo*, in base a quanto disposto dall'art. 147-quater, D. Lgs. n. 267/2000 (Tuel).

Visto il Regolamento che disciplina l'attività di indirizzo, vigilanza e controllo esercitata dal Comune di Afragola nei confronti della propria Società Partecipata a capitale interamente pubblico (Afragol@net s.r.l. unipersonale modello di gestione in house providing).

Visto l'art. 2 del D.lgs. 175/2016, che alla lett. c del 1° comma, richiama il "controllo analogo" definendolo - analogamente al Codice degli Appalti - come la situazione in cui l'amministrazione esercita sulla propria società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della propria società controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione partecipante.

Viste le linee guida n. 7/2017 di cui alla delibera n. 951 del 20/09/2017, con le quali l'ANAC ha individuato al punto 6.3.2 elementi idonei, a titolo esemplificativo, a configurare il controllo analogo. Tali elementi consistono nelle seguenti ipotesi: **a.** divieto di cessione delle quote a privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata; **b.** attribuzione all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore del potere di nomina e revoca quanto meno della maggioranza dei componenti degli organi di gestione, di amministrazione e di controllo; **c.** attribuzione all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore dei poteri di direttiva e di indirizzo e del potere di veto sulla definizione dell'organigramma dell'organismo partecipato e sulle sue modifiche o di un parere vincolante in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo adottato dalla società in funzione del perseguimento dell'oggetto sociale; **d.** vincolo per gli amministratori, nella gestione ordinaria e straordinaria, al rispetto delle prescrizioni impartite in sede di controllo analogo e trasfuse in appositi atti formali e vincolanti; **e.** disciplina precisa e puntuale dell'esercizio del controllo da parte del socio pubblico.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

È bene tuttavia precisare, per dovere di completezza, che quanto ai requisiti sostanziali necessari per procedere all'affidamento in house, individuati nelle Linee Guida, il Consiglio di Stato, con il parere n. 282/2017 (cfr. Cons. St., comm. spec. 1.02.2017), ha sottolineato che i parametri ANAC "sono esemplificativi e non fissano una griglia esaustiva" poiché altrimenti si configurerebbe una modifica o una integrazione delle "regole elastiche fissate dalla legge".

Considerato quanto disposto dal TUSP e dal successivo decreto attuativo n. 100/2017 che dispongono per le pubbliche amministrazioni, ivi compresi i Comuni, che non possono mantenere partecipazioni dirette ed indirette, di qualsiasi entità, in società aventi ad oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e che, fermo restando quanto sopra, possono mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività istituzionali indicate dall'art. 4, co. 2, del D. Lgs. n. 175/2016 (TUSP), comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo.

Esaminata la proposta di deliberazione con il regolamento allegato predisposta dal Dirigente del Settore Finanziario Dott. Marco Chiauzzi, ricevuta via posta elettronica in data 10/02/2023, ai fini del rilascio del parere di competenza, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 7 del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012, dal Dirigente del Settore Finanziario dott. Marco Chiauzzi.

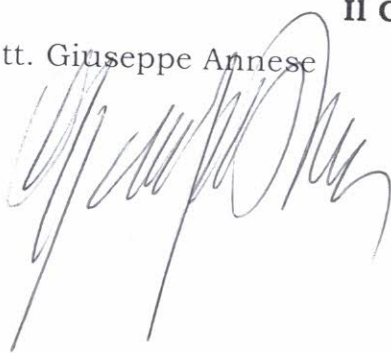
Visto il Regolamento di contabilità.

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto:
"Approvazione del Regolamento per l'esercizio del controllo analogo".

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dott. Giuseppe Annese



dott. Gennaro Iervolino

